IN BREVE

Luci su piazza Napoli: Ufo o pubblicità?

Allucinazione collettiva o trovata pubblicitaria? Sarà un caso, ma più si avvicina l'uscita del film-kolossal, «Indipendence Day», più si segnalano avvistamenti di strane luci, anzi proprio di Ufo. Ai centralini di giornali e polizianegli ultimi giorni si sono moltiplicate le telefonate di cittadini che giurano di aver visto oggetti volanti e luminosi. Ma gli "Ufo" non sembrano essere pericolosi: i pubblicitari invece sì.

Strane luci nella notte «Erano Ufo siamo certi»

Una scampagnata di marziani o un'allucinazione collettiva? Una prova di sbarco extraterrestre o un inganno ottico? Se lo chiedono da sabato notte gli abitanti del Lorenteggio, dei quartieri intorno a via Forze Armate e anche di qualche comune appena fuori Milano, nella stessa area. Tra le 20.45 e le 22 un insolito show «aereo» ha monopolizzato occhi, cineprese e macchine fotografiche: tre «ufo», descritti come oggetti luminosi o «nebulose», si sono esibiti per oltre un'ora in una serie di figure acrobatiche e voli in formazione, tra gli ululati dei cani.

Qualcuno si è affrettato a sviluppare il rullino, ma gli extraterrestri non sono dilettanti e le loro astronavi devono avere avanzatissimi sistemi di protezione che li rendono invisibili ai radar, figurarsi agli obiettivi fotografici. Sulle pellicole è rimasto soltanto il nero della notte.

Ma ci vuol altro per cancellare la suggestione di un incontro ravvicinato: «Li ho osservati a lungo, per mezz'ora, e forse più — racconta Maria Rosa, 24 scatti al cielo buio, per imprigionare soltanto una vaga nebbiolina luminosa su una delle foto —. Erano tre grosse macchie bianche che giravano in senso antiorario, si allon-

scritti come oggetti luminosi o «nebulose», si sono esibiti per oltre un'ora in una serie di figure acrobatiche e voli in formazione, tra gli ululati dei cani.

Qualcuno si è affrettato a sviluppare il rullino, ma gli extraterrestri non sono dilettanti e le loro astronavi devono avere avanzatissimi sistemi di protezione che li rendono invisibili ai radar, figurarsi agli obiettivi fotografici. Sulle pellicole è rimasto soltanto il nero della notte.

Ma ci vuol altro per cancellare la suggestione di un incontro ravvicinato: «Li ho osservati a lungo, per mezz'ora, e forse più — racconta Maria Rosa, 24 scatti al cielo buio, per imprigionare soltanto una vaga nebbiolina luminosa su una delle foto —. Erano tre grosse macchie bianche che giravano in senso antiorario, si allon-

tanavano e si riavvicinavano a grande velocità. Mai visto nulla di simile. Sono uscita sul terrazzo con la macchina fotografica e ho cominciato a scattare: è così strano che non sia venuto niente».

La descrizione coincide con quella di una signora di Cusago, anche lei prontamente armata di obiettivo: «A occhio nudo non si vedeva proprio un oggetto, ma soltanto la luce che emanava. Ho seguito le evoluzioni di quelle nebulose per quaranta minuti circa. Quando li ho notati, ero fuori con il cane che, per tutto il pomeriggio, si era comportato stranamente. Era agitato, dava segni di insofferenza, guaiva senza motivo. E ha continuato così anche per tutta la giornata di oggi. Stasera mi metterò ancora alla finestra. Chissà».

Paura? Tutt'altro: «Trovo un privilegio interessante aver assistito a una visita di ufo, se di questo si è trattato. Mi sembravano distanti non più di 50 metri. Se ne sono andati velocemente, ma non di colpo».